



Roma, 27 ottobre 2024

Gi interventi sui Comuni e le Città metropolitane del DDL Bilancio 2025 Parte corrente e investimenti

1- Le ulteriori restrizioni di parte corrente

La tabella seguente sintetizza le riduzioni (e il contributo generalizzato da regolazione fondi Covid) in vigore tra il 2025 e il 2029, per effetto di leggi precedenti (in particolare la Legge di bilancio 2024) e del DDL Bilancio 2025.

TAGLI DI PARTE CORRENTE

Taglio legge bilancio 213/2023 comma 533	L. Bilancio 24 (L.213/23, co 533)	DDL Bilancio 2025 (art. 104)	Totale tagli correnti (**)
2025	300.000.000	130.000.000	430.000.000
2026	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2027	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2028	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2029	-	440.000.000	440.000.000
contributo da regolazione fondi Covid (co 508) 2025-28	- 160.392.624	-	- 160.392.624
Totale 2025-29	739.607.376	1.350.000.000	2.089.607.376

(*) Per il 2025-29, il taglio ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per estinzione di debito o maggior ripiano di disavanzi (in caso di disavanzo)

(**) Sono esclusi dalla gran parte dei tagli e degli obblighi di accantonamento circa 490 enti in crisi finanziaria, che subiscono solo quota parte del taglio già in vigore dal 2014 (per i Comuni, 100 mln. di euro nel 2025 ex L.di bilancio 2021)

Le Città metropolitane concorrono per circa il 35% al taglio complessivo per Province e CM, di 100 mln. già in vigore per il 2025 e di 50 mln. annui per il 2026-28. Il DDL Bilancio aggiunge obblighi di accantonamento per 10 mln. nel 2025, di 30 mln. per il 2026-28 e di 50 mln. nel 2029. Il totale del contributo alla finanza pubblica nel 2025-29 ammonta a 400 mln. (di cui circa 140 mln. a carico delle CM).

2- Contributi di parte corrente

Il DDL Bilancio prevede un contributo di parte corrente a sostegno delle spese dei Comuni per l'affidamento per sentenza di minori e famiglie in condizioni di fragilità.

Contributi di parte corrente (contributo assistenza minori affidati per sentenza)		DDL Bilancio 2025 (art. 101)
Attualmente riservato ai Comuni con incidenza della spesa per affidamenti maggiore del 10% rispetto ai fabbisogni standard monetari del settore sociale	2025	100.000.000
	2026	100.000.000
	2027	100.000.000
	2028	-
	2029	-
Totale 2025-29		300.000.000



È inoltre previsto (art. 100) **un incremento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per 56 mln.** incrementali annui dal 2025 al 2030, che permetterà di contenere il “taglio perequativo” subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi. Il miglioramento è stimabile tra il 40 e il 50% della riduzione che sarebbe applicata in caso di regolazione esclusivamente *orizzontale* del FSC.

L’incremento di 120 mln. previsto per il Fondo TPL (art. 97) beneficerà in quota parte gli enti locali che esercitano le funzioni di trasporto pubblico locale.

Le Città metropolitane e le Province sono poi beneficiati da **un’anticipazione di erogazione di risorse già stanziata** dalla legge di bilancio per il 2022, **pari a 50 mln. annui dal 2025 al 2030**, a parità di importo a regime (600 mln. di euro dal 2031).

3- Le riduzioni dei contributi statali agli investimenti locali

Il DDL Bilancio prevede numerose riduzioni di fondi destinati al finanziamento di investimenti degli enti locali (in particolare dei Comuni (art. 104). La tabella seguente riporta le linee di finanziamento oggetto delle riduzioni per ciascuno degli anni 2025-29 e per il totale 2030-37.

TAGLI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

art. 104 ddl Bilancio 2025		2025	2026	2027	2028	2029	totale 25-29	totale 30-37	totale 25-37
comma 13	Opere medie (co. 139 l. 145/18)				200,0	200	400,0	200,0	600,0
comma 14	Contributi regionali obbligatori (co 134, quota comuni)			213,2	213,2	213,2	639,5	1.024,1	1.663,6
comma 15	Piccoli Comuni (art. 30, co 14-bis, dl 34/19)	115,5	139,5	113,5	139,5	139,5	647,5	1.175,5	1.823,0
co 16 lett a)	Rigener urbana (co 42 l. 160)			200,0	200,0	200	600,0	200,0	800,0
co 16 lett b)	Contr. Progettazione (co 51, l. 160/19)	200,0	100,0	100,0	100,0	100	600,0	200,0	800,0
co 17	PINQUA (co 443, l. 160/19)					53,03	53,0	215,1	268,1
co 18	Piccole opere fase 2 (co 44 l. 160/19)					140	140,0	2.000,0	2.140,0
co 19 lett a)	Supporto enti sciolti per mafia (co 277, l. 205/17)	5,0	5,0	5,0	5,0	5	25,0	40,0	65,0
co 19 lett b)	Fondo progettazione MIT (2018-30, azzerato 25-27)	29,9	30,0	30,0			89,9	-	89,9
Totali		350,40	274,50	661,65	857,65	1.050,68	3.194,88	5.054,70	8.249,58

Le riduzioni ammontano a circa 3,2 miliardi di euro nel quinquennio 2025-29 e riguardano tutte le principali linee di intervento, oltre ad ulteriori 5 mld. di euro nel periodo 2030-37, per un totale complessivo di 8,2 mld. di euro.